

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

CODICE ETICO

Ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni

STATO DI REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

I Edizione - Revisione 1	Approvato dall'Amministratore Unico Di Roten srl; Molinox srl, Aves srl. Coemi srl

La presente è una copia conforme all'originale.

INDICE

1	PRINCIPI GENERALI	5
1.1	Legalità	5
1.2	Trasparenza contabile	5
1.3	Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse	6
1.4	Riservatezza.....	6
1.5	Valore delle risorse umane	6
1.6	Equità dell'autorità.....	6
1.7	Integrità e tutela della persona.....	6
1.8	Trasparenza, completezza e verità dell'informazione	7
1.9	Equità e correttezza della gestione dei rapporti contrattuali	7
1.10	Qualità dei servizi e dei prodotti.....	7
1.11	Concorrenza leale	7
1.12	Tutela dell'ambiente.....	7
2	REGOLE GENERALI DI CONDOTTA	8
2.1	Trattamento delle informazioni.....	8
2.2	Regole, Omaggi e Benefici	8
2.3	Comunicazioni all'esterno.....	8
3	RAPPORTI CON I DIPENDENTI	8
3.1	Costituzione e gestione dei rapporti di lavoro	8
3.2	Sicurezza e Salute	9
3.3	Doveri dei Dipendenti.....	9
4	RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI.....	10
4.1	Imparzialità e correttezza nei rapporti.....	10
4.2	Scelta dei fornitori	10
4.3	Gestione delle posizioni creditorie.....	10
5	RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ.....	11

5.1	Finanziamento di strutture pubbliche o politiche	11
5.2	Rapporti con le istituzioni	11
5.3	Rapporti con le gli organi e le autorità di vigilanza e controllo.....	11
6	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	11
6.1	Comunicazione e formazione.....	12
6.2	Segnalazioni all’Organismo di Vigilanza	12
6.3	Violazioni del Codice Etico	12

Introduzione

Una condotta etica assolutamente corretta è uno degli obiettivi primari di Roten srl che, nell'ambito della adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello"), ha ritenuto opportuno adottare il presente Codice Etico, come sua parte integrante ed estenderne l'applicazione alle altre aziende Molinox srl, Aves srl, Coemi srl che seppur fiscalmente e giuridicamente indipendenti, verranno definite "Gruppo".

Le norme contenute nel Codice Etico intendono fornire alla società, ai suoi dipendenti e collaboratori, siano essi amministratori, sindaci, liberi professionisti, consulenti o partners d'affari, nonché ai suoi soci, azionisti o investitori (i "Destinatari") i principi e le linee di comportamento da seguire nella conduzione degli affari, nei rapporti interpersonali tra Destinatari e nei rapporti con gli interlocutori esterni della società intesi come tutti gli individui, gruppi, associazioni o istituzioni private o pubbliche, ivi inclusi, senza limitazione, i clienti ed i fornitori, il cui apporto in termini commerciali, amministrativi e finanziari in genere è richiesto per realizzare l'oggetto della società o che hanno comunque un interesse o un ruolo in gioco nel suo perseguimento (gli "Interlocutori Esterni").

Si tratta, in ogni caso, di principi e linee di condotta che, in quanto tali, non potranno in nessun modo essere interpretati come derogatori o limitativi delle norme di legge o di contratto che disciplinano eventualmente i singoli rapporti e le singole materie.

I Principi generali

I.1 Legalità

Roten srl, Molinox srl, Aves srl, Coemi srl operano nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Gli Organi Sociali ed i Dipendenti delle aziende del Gruppo, nonché coloro che a vario titolo operano con la stesse, sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a:

- conoscere ed osservare con diligenza le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la medesima opera;
- osservare le disposizioni del presente Codice Etico;
- attenersi ai protocolli, le procedure e regolamenti aziendali.

In nessuna circostanza il perseguimento dell'interesse di Roten srl e delle altre aziende del Gruppo può giustificare una condotta in violazione al presente paragrafo. Qualsiasi comportamento posto in violazione del presente paragrafo, cui possa conseguire un rischio di coinvolgimento della società, deve essere immediatamente interrotto e comunicato all'Organismo di Vigilanza.

I.2 Trasparenza contabile

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base dei fatti di gestione e delle relative registrazioni contabili.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la Società, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

1.3 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse

I Dipendenti, i membri degli Organi Sociali, i Collaboratori Esterni e i Partners sono tenuti ad evitare qualsiasi conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi di Roten srl e delle aziende del Gruppo. Ogni conflitto o potenziale conflitto di interesse dovrà essere tempestivamente reso noto al proprio responsabile che provvede a informare l'Organismo di Vigilanza.

1.4 Riservatezza

Roten srl e le aziende del Gruppo garantiscono la riservatezza delle informazioni in loro possesso e si astengono dall'effettuare ricerche di dati riservati, fatta eccezione per i casi in cui abbiano ricevuto espressa e consapevole autorizzazione e le ricerche siano state effettuate in conformità alle norme giuridiche vigenti.

In particolare, gli Organi Sociali ed i Dipendenti delle aziende del Gruppo, nonché coloro che a vario titolo operano con le stesse, sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate nello svolgimento dell'attività con finalità non connesse con l'esercizio dell'attività stessa.

1.5 Valore delle risorse umane

Roten srl e le aziende del Gruppo, considerano i Dipendenti e Collaboratori Esterni un fattore determinante per il successo e, conseguentemente, tutelano e promuovono il valore delle risorse umane al fine di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività delle competenze di ogni collaboratore o dipendente.

1.6 Equità dell'autorità

Roten srl e le aziende del Gruppo si impegnano affinché l'esercizio dell'autorità all'interno di relazioni gerarchiche sia sempre ispirato a criteri di equità e correttezza e non implichi la realizzazione di abusi di alcun genere. In particolare, le aziende assicurano che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia del Dipendente o del Collaboratore Esterno e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei Dipendenti o Collaboratori Esterni.

1.7 Integrità e tutela della persona

Roten srl e le aziende del Gruppo, si impegnano a tutelare l'integrità morale dei suoi Dipendenti o Collaboratori Esterni garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrastano qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali). Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti e discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

Il Dipendente o il Collaboratore Esterno di Roten srl e delle aziende del Gruppo, che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, deve segnalare l'accaduto all'Amministratore Unico e all'Organismo di Vigilanza.

I.8 Trasparenza, completezza e verità dell'informazione

I Dipendenti e i Collaboratori Esterni di Roten srl e delle aziende del Gruppo, sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, veritiere, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli investitori e chiunque altro entri in contatto con l'azienda siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative possibili e delle implicazioni rilevanti. In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, le aziende hanno cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le possibili circostanze, in modo chiaro e comprensibile.

I.9 Equità e correttezza della gestione dei rapporti contrattuali

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti in accordo con quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

A tal riguardo Roten srl e le aziende del Gruppo si impegnano a:

- non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità (anche solo temporanea) delle proprie controparti;
- evitare che nei rapporti già in essere, chiunque operi in loro nome e per loro conto, tenti di trarre vantaggio da lacune contrattuali, o eventi imprevisi, per rinegoziare il contratto con il solo obiettivo di sfruttare la posizione di dipendenza o debolezza nelle quali si sia venuto a trovare l'interlocutore.

I.10 Qualità dei servizi e dei prodotti

L'operatività di Roten srl e delle aziende del Gruppo è volta alla soddisfazione e tutela dei propri clienti, considerati il patrimonio garante della prosperità attuale e futura della società. A tal fine:

- Tengono conto delle richieste dei clienti in grado di favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi;
- indirizzano le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione verso standard elevati di qualità dei prodotti e dei servizi.

I.11 Concorrenza leale

Roten srl e le aziende del Gruppo intendono tutelare il valore della concorrenza leale e pertanto si astengono da comportamenti di tipo collusivo, predatorio o caratterizzante l'abuso di posizione dominante.

I.12 Tutela dell'ambiente

Roten srl e le aziende del Gruppo, operano nel pieno rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di tutela dell'ambiente, in ogni paese in cui operino e al meglio dell'arte e si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire ogni forma di inquinamento.

2 Regole generali di condotta

2.1 Trattamento delle informazioni

Qualsiasi informazione relativa all'attività aziendale deve essere trattata nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati a quel livello di protezione previsto per ciascuna dalle norme di legge ed a tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni.

2.2 Regali, Omaggi e Benefici

Non è ammessa alcuna forma di regali, omaggi o benefici che possano anche solo essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a una delle società del Gruppo ed in particolare è vietata qualsiasi forma di regali, omaggi o benefici a funzionari pubblici italiani o stranieri, o a loro familiari, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. Roten srl e le aziende del Gruppo, si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici, se noti, delle aziende o degli enti con cui hanno rapporti. I regali offerti – con la sola eccezione di quelli di modico valore – possono essere ricevuti, non a titolo individuale, e devono essere autorizzati dal responsabile di funzione.

I Dipendenti, i Collaboratori Esterni e i Partner che ricevano omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza che ne valuta l'appropriatezza e provvede ad adottare le misure che ritiene opportune.

2.3 Comunicazioni all'esterno

La comunicazione di Roten srl e delle aziende del Gruppo verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione ed in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi; ogni attività di comunicazione deve avvenire nel rispetto delle leggi, delle regole e pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, le informazioni price sensitive, ed i segreti industriali. È evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

3 Rapporti con i Dipendenti

3.1 Costituzione e gestione dei rapporti di lavoro

Roten srl e le aziende del Gruppo, offrono pari opportunità di lavoro a tutti I dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione. Il personale deve essere assunto e gestito in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione della razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, nel pieno rispetto dei diritti della persona e delle leggi e dei regolamenti in vigore.

L'accesso ai ruoli ed agli incarichi è stabilito esclusivamente in considerazione delle competenze e delle capacità. La funzione responsabile delle risorse umane, nei limiti delle informazioni possibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo sia nelle fasi di selezione ed assunzione che nella gestione dei rapporti di lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico,

prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane, prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o riqualificazione professionale, e garantendo, ove possibile, che gli oneri derivanti dalla riorganizzazione del lavoro siano distribuiti il più uniformemente possibile tra tutti i Dipendenti, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività aziendale.

E' fatto obbligo ai dipendenti, rispettare la gerarchia aziendale prevista dai rispettivi organigrammi e mantenere un comportamento diligente, rispettoso e osservante delle mansioni tipiche del ruolo che a ciascuno è stato affidato.

I dipendenti e i dirigenti hanno obbligo di mantenere in ogni momento un comportamento improntato all'educazione e al rispetto dei singoli ruoli e con linguaggio appropriato, tono moderato, senza epiteti o malaparole, urla e strepiti.

3.2 Sicurezza e Salute

Roten srl e le aziende del Gruppo, si impegnano a rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e a tal fine si impegna a diffondere ed a consolidare la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Dipendenti e attivando processi di miglioramento continuo.

3.3 Doveri dei Dipendenti

Senza pregiudizio per l'osservanza della generalità delle regole contenute nel Modello e nel presente Codice Etico, i Dipendenti devono attenersi ai seguenti principi:

- a) agire con lealtà al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal Codice Etico, dal Modello e dai Protocolli di Prevenzione, assicurando le prestazioni richieste;
- b) conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza e tutela delle informazioni, in modo da garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità ed è tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta;
- c) evitare le situazioni da cui possano sorgere conflitti di interessi con la società ed astenersi dal trarre vantaggio personale dalle opportunità di affari di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni; a titolo esemplificati e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:
 - (i) svolgere una funzione di vertice e avere interessi economici con fornitori, clienti, o concorrenti anche attraverso familiari,
 - (ii) curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso fornitori,
 - (iii) accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la società;

- d) nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il Dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile che provvede a informare l'Organismo di Vigilanza;
- e) operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni Dipendente deve:
 - (iv) utilizzare le risorse finanziarie delle società secondo criteri improntati a legalità e correttezza, informando quando necessario o ragionevolmente opportuno, l'Organismo di Vigilanza sull'uso di esse;
 - (v) evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della società;
- f) le società si riservano il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di controllo e di analisi dei rischi;
- g) utilizzare gli strumenti informatici a loro disposizione, esclusivamente quale strumento di lavoro nel rispetto della legislazione vigente e delle procedure aziendali di riferimento. Roten srl e le aziende del Gruppo si impegnano ad evitare l'utilizzo dell'accesso aziendale alla rete Internet per motivi non strettamente attinenti alle ragioni lavorative e, in particolare, ne viene vietato l'utilizzo per venire in possesso di o distribuire materiale pornografico o, in ogni modo lesivo della persona umana e della pubblica decenza.

4 Rapporti con i clienti e i fornitori

4.1 Imparzialità e correttezza nei rapporti

Roten srl e le aziende del Gruppo si impegnano a non discriminare arbitrariamente i propri clienti ed i propri fornitori. Con entrambi la contrattazione avviene secondo il principio normativo della buona fede contrattuale e della corretta esecuzione delle obbligazioni reciproche.

Il comportamento dei Dipendenti e dei Collaboratori Esterni nei confronti della clientela e dei fornitori deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo, leale e di elevata professionalità.

4.2 Scelta dei fornitori

Ferma la applicazione delle regole generali poste nel presente Codice Etico, la scelta dei fornitori deve avvenire in modo tale da non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula dei contratti, (con l'adozione nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili) e di assicurare una concorrenza sufficiente.

Ogni società del Gruppo, si riserva in ogni caso il diritto di instaurare rapporti privilegiati con i fornitori che hanno un codice etico.

4.3 Gestione delle posizioni creditorie

Ogni società del Gruppo si impegna a non abusare delle posizioni creditorie verso i propri clienti, al fine di trarne vantaggio o qualsiasi altra utilità.

Nel recupero crediti, ogni società agisce secondo criteri oggettivi e documentabili favorendo, nella misura compatibile con gli interessi aziendali, la risoluzione amichevole delle eventuali controversie.

5 Rapporti con la collettività

5.1 Finanziamento di strutture pubbliche o politiche

Roten srl e le altre società del Gruppo non finanziano partiti, comitati o organizzazioni con finalità politiche sia in Italia che all'estero. Roten srl e le altre società del Gruppo non finanziano i rappresentanti dei partiti o i loro candidati, né effettuano sponsorizzazioni di congressi o feste di propaganda politica e si astengono da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici.

Roten srl e le aziende del Gruppo escludono qualsiasi forma di finanziamento o contributo ad organizzazioni che perseguano, anche in maniere lecite ed indirette, fini, scopi o idee che siano in contrasto con la legge o con i principi del presente Codice Etico.

5.2 Rapporti con le istituzioni

Ogni rapporto di Roten srl e delle aziende del Gruppo, con le istituzioni anche internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa ed amministrative nei confronti della società, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per la società.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice aziendale.

5.3 Rapporti con le gli organi e le autorità di vigilanza e controllo

Roten srl e le aziende del Gruppo sono convinte della necessità di instaurare rapporti con gli organi e le autorità che svolgono attività di controllo e vigilanza sull'attività improntati alla lealtà, al rispetto della legge e alla reciproca collaborazione al fine di assicurare il rispetto degli interessi delle parti interessate (stakeholder) e garantire il corretto e completo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

A tal fine, è vietato ai Destinatari di occultare documenti o informazioni, ovvero fornire false informazioni o documenti contraffatti ovvero utilizzare altri idonei artifici per impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo, revisione, e/o vigilanza da parte degli organi sociali o delle autorità competenti.

6 Modalità di attuazione

La responsabilità di applicazione del Codice Etico è affidata all'Amministratore Unico che opera attraverso un organo interno in posizione di staff rispetto al Consiglio stesso, denominato "Organismo di Vigilanza". L'Amministratore Unico nomina l'Organismo, i cui componenti (tre componenti) sono rinominabili e durano in carica per tre anni.

I requisiti dell'Organismo sono i seguenti:

- autonomia e indipendenza, i componenti non svolgono attività operative, poiché tale coinvolgimento potrebbe minare l'obiettività di giudizio in caso di verifiche o produrre

decisioni a carattere economico-finanziario;

- professionalità, dotato cioè delle competenze necessarie per l'efficace svolgimento dei compiti assegnati, a carattere sia tecnico-specialistico che consulenziale ma solo per circoscritti ambiti di indagine;
- continuità di azione, l'Organismo deve poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti assegnati.

I compiti dell'Organismo sono i seguenti:

- assicurare la massima diffusione del Codice Etico nei confronti di tutti i destinatari;
- informare l'Amministratore Unico sullo stato di attuazione del Codice almeno una volta all'anno;
- vigilare che il Codice Etico ed i concreti comportamenti dei dipendenti e collaboratori siano coerenti e quindi accertare ogni notizia di violazione, coinvolgendo i destinatari e le funzioni interessate nei provvedimenti del caso;
- verificare l'adeguatezza del Codice e delle regole con esso introdotte alla prevenzione dei comportamenti non voluti dall'Azienda;
- effettuare analisi sul mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Codice Etico e delle regole comportamentali con esso introdotte;
- aggiornare il Codice per mantenerlo sempre adeguato alla realtà dell'Azienda.

6.1 Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato alla conoscenza di tutti i Destinatari e, nella massima misura possibile, di tutti gli interlocutori esterni delle società, per mezzo di apposite ed idonee attività di comunicazione tra le quali:

- la consegna di una copia del Codice Etico a tutti i Destinatari, la formale dichiarazione di vincolo del Codice Etico sotto il profilo disciplinare per tutti i Dipendenti mediante circolare interna e l'affissione dello stesso nei locali ove si svolge l'attività sociale in luogo accessibile a tutti;
- l'introduzione in tutti i contratti delle società del Gruppo di una nota informativa relativa all'adozione del Codice; la pubblicazione dello stesso sui siti Internet delle Società;
- l'inserimento di clausole risolutive espresse nei contratti di fornitura o collaborazione che facciano esplicito riferimento al rispetto delle disposizioni del Codice Etico.

Al fine di assicurare una corretta comprensione del Codice Etico a tutti i nuovi Dipendenti e Collaboratori di Roten srl e delle aziende del Gruppo. l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001 predispone ed effettua, entro la fine del primo trimestre successivo all'inizio del nuovo rapporto contrattuale anche in considerazione delle indicazioni dell'Amministratore Unico, iniziative di formazione differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei Dipendenti o Collaboratori.

6.2 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza

Tutti i Destinatari sono tenuti a segnalare direttamente, anche senza passare per via gerarchica, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza che provvede ad una verifica sulla segnalazione, ascoltandone eventualmente l'autore ed il responsabile della presunta violazione.

6.3 Violazioni del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza accerta le violazioni del Codice Etico e comunica con sufficiente tempestività dettagli di informazioni, le proprie risultanze all'Amministratore Unico affinché adotti i provvedimenti e le sanzioni ritenute opportune.

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nei Protocolli di Prevenzione dei reati compromette il rapporto fiduciario tra Roten srl, le aziende del Gruppo ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Le violazioni saranno dunque perseguite dalla società, attraverso provvedimenti adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.